
Alzheimer: Airalz onlus, bene approvazione farmaco Aducanumab da parte di Fda

Airalzh onlus (Associazione italiana ricerca Alzheimer) accoglie con entusiasmo la notizia che la Fda statunitense ha approvato il primo farmaco in grado di contrastare il meccanismo della malattia, l'Aducanumab, messo a punto dalla big-pharma Biogen Inc. Dopo decenni di ricerca scientifica sulla lotta al morbo di Alzheimer, questo è il primo trattamento che interessa in modo specifico il contrasto al processo degenerativo della malattia e che non si limita ad aggredire i sintomi della demenza. La terapia dell'Aducanumab dovrebbe rallentare il declino cognitivo dei pazienti che si trovano allo stadio iniziale della malattia. Sebbene molti esperti ritengano che il farmaco abbia efficacia limitata, è un significativo passo in avanti verso la messa a punto di trattamenti terapeutici che mirano ad interrompere la patogenesi della malattia, piuttosto che offrire un puro trattamento sintomatico, ed offre ulteriori sviluppi in quella direzione. "È davvero un'ottima notizia – afferma Alessandra Mocali, presidente Airalz onlus – che sottolinea ancora una volta l'importanza della diagnosi precoce sulla quale si sono sempre concentrate le ricerche che la nostra associazione ha sempre sostenuto, tra cui gli ultimi 7 Grants Agur 2020, assegnati proprio all'inizio di quest'anno con un investimento di 300mila euro". Airalz, spiega un comunicato, "crede fortemente nell'importanza della ricerca e la sostiene da sempre attraverso fondi destinati a giovani ricercatori, con l'obiettivo di offrire loro una possibilità di sviluppare e potenziare carriere indipendenti".

Giovanna Pasqualin Traversa